

COLLEGIO SINDACALE

VERBALE N. 73 DEL 30 APRILE 2021

L'anno 2021, il giorno 30 del mese di aprile, alle ore 15.00, in tempo utile per la sottoscrizione della "Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di esercizio 2020", la cui analisi tecnica è stata svolta successivamente alla ricezione della documentazione avvenuta in data 26/04/2021, il Collegio Sindacale di ARPA Veneto, tenuto conto delle disposizioni di cui al **DPCM 8 marzo 2020** (emergenza sanitaria da **COVID-19**), si è riunito in **videoconferenza**.

Risultano essere presenti i Signori:

- | | |
|-----------------------------------|------------|
| - Dott. Luca Biancolin | Presidente |
| - Dott. Andrea Vittorio Andriotto | Componente |
| - Rag. Maurizio Salomoni Rigon | Componente |

Assiste il Collegio, nello svolgimento dei propri lavori, la Dott.ssa Romina Rizzo, Dirigente presso l'U.O. Risorse Finanziarie e Patrimoniali (URFP), il Direttore dell'Area Giuridica e Organizzativa (AGO), Dott.ssa Anna Toro, e funge da segretario la Sig.ra Olga Zavattiero, le quali partecipano alla videoconferenza.

1. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di esercizio 2020.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 113 del 26/04/2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale, a mezzo posta elettronica, per le debite valutazioni, in data 26/04/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa
- Relazione sulla Gestione sottoscritta dal Commissario Straordinario

Il bilancio evidenzia un utile di € 4.425, con una diminuzione di € 930.178 rispetto all'utile dell'esercizio precedente di Euro 934.603, risultando in ogni caso soddisfatto il pareggio di bilancio previsto all'art. 17, comma 1, della Legge Regionale 18 ottobre 1996, n. 32.

La **gestione straordinaria** dell'esercizio 2020 **risulta positiva per € 1.313.359**, in diminuzione di € 5.302.243 rispetto all'esercizio 2019, che aveva registrato un saldo positivo pari a € 6.615.602. Tale valore è determinato da:

- una componente positiva di € 1.912.812 dovuta ai "Proventi straordinari" che comprende principalmente le voci "Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale" per € 799.584, "Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi" per € 423.578 e "Altre sopravvenienze attive verso terzi" per € 680.730, i cui dettagli sono riportati nella Relazione sulla Gestione sottoscritta dal Commissario Straordinario;
- una componente negativa di € 599.453 dovuta agli "Oneri straordinari" per lo più determinata per € 278.590 da "Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica" relative all'applicazione del contratto sanità anni 2016-2019 della dirigenza non medica e per € 244.001 da "Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi", le cui specifiche voci sono dettagliate nella Relazione sulla Gestione del 2020.

La **gestione ordinaria**, determinata dalla differenza tra il valore della produzione di € 62.065.770 e il costo della produzione di € 60.581.522, esprime un saldo positivo pari a € 1.484.248, in deciso miglioramento rispetto all'anno 2019 che aveva invece prodotto un saldo negativo pari ad € 2.864.756.

Le **imposte e tasse**, nell'esercizio 2020, si attestano ad un valore pari a € 2.781.360.

Il **valore della produzione** diminuisce di € 2.207.789, passando da € 64.273.559 a € 62.065.770. La diminuzione è determinata sostanzialmente da un aumento della "Rettifica contributi c/ esercizio per destinazione ad investimenti" per € 2.373.721.

I **costi della produzione** passano da € 67.138.315 a € 60.581.522 con una diminuzione di € 6.556.793 e sono determinati, in particolare, dalla rilevante diminuzione della voce "Accantonamenti dell'esercizio" che si decrementa di € 5.613.068, passando da € 8.049.456 a € 2.436.388. Come riportato nella Relazione sulla Gestione sottoscritta dal Commissario Straordinario, la notevole differenza è dovuta al fatto che nel 2019 si era dato corso ad un accantonamento di 6.000.000 di euro nel "Fondo rischi per contenzioso personale dipendente" che aveva trovato copertura dallo storno del medesimo importo del "Fondo altri fondi rischi".

Le voci relative all'acquisto di beni, di servizi e per manutenzioni diminuiscono complessivamente di € 656.564, passando da € 12.466.998 a € 11.810.434. La diminuzione è legata ad un'accurata gestione delle risorse a disposizione e alla situazione generata dall'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha rimodulato i fabbisogni dei beni e dei servizi.

Diminuisce anche la voce “Costi del personale” che passa da € 40.559.425 a € 39.750.276 con un decremento di € 809.149. Si rileva che tale diminuzione avviene a fronte di un calo del numero dei dipendenti impiegati che passa da 856 a 834 unità.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio di esercizio 2020, espressi in euro, confrontati con quelli dell’esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio 2019	Bilancio di esercizio 2020	Variazioni
Immobilizzazioni	62.594.033	62.027.133	-566.900
Attivo circolante	38.266.671	43.912.144	5.645.473
Ratei e risconti attivi	87.263	66.534	-20.729
Totale attivo	100.947.967	106.005.811	5.057.844
Patrimonio netto	77.531.770	78.460.929	929.159
Fondi per rischi e oneri	9.779.451	11.929.836	2.150.385
Debiti	13.023.908	15.005.014	1.981.106
Ratei e risconti passivi	612.838	610.032	-2.806
Totale passivo	100.947.967	106.005.811	5.057.844

Conto economico	Bilancio di esercizio 2019	Bilancio di esercizio 2020	Variazioni
Valore della produzione	64.273.559	62.065.770	-2.207.789
Costo della produzione	67.138.315	60.581.522	-6.556.793
Differenza	-2.864.756	1.484.248	4.349.004
Proventi e oneri finanziari	2.313	-11.822	-14.135
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Proventi e oneri straordinari	6.615.602	1.313.359	-5.302.243
Risultato prima delle imposte	3.753.159	2.785.785	-967.374
Imposte dell’esercizio	2.818.556	2.781.360	-37.196
Utile (Perdita) dell’esercizio	934.603	4.425	-930.178

	BILANCIO ESERCIZIO 2019	BILANCIO ESERCIZIO 2020	variazione netta 2020 - 2019
Patrimonio netto	77.531.770	78.460.929	929.159
Fondo di dotazione	22.892.064	22.892.061	-3
Finanziamenti per investimenti	15.431.797	17.131.975	1.700.178
Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	119.951	103.058	-16.893
Contributi per ripiani perdite	0	0	0
Riserve da rivalutazione	0	0	0
Altre riserve	5.951.948	5.951.948	0
Utili (perdite) portate a nuovo	32.201.407	32.377.462	176.055
Utile (perdite) d'esercizio	934.603	4.425	-930.178

L'utile di € 4.425 è determinato dalla differenza tra il valore e il costo della produzione che registra un valore positivo pari a € 1.484.248, dalla GESTIONE FINANZIARIA che registra un saldo negativo di € 11.822 e dalla GESTIONE STRAORDINARIA che esprime un saldo positivo pari a € 1.313.359. Il risultato prima delle imposte è quindi pari a € 2.785.785.

Il Collegio, inoltre, osserva che:

- a) L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal CNDCEC e in conformità ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al Titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*.
Si è inoltre tenuto conto delle *"Direttive per la redazione bilancio d'esercizio 2017"* impartite dalla Regione del Veneto – Azienda Zero con nota prot. 4493 del 10/04/2018, la quale ha fornito ad ARPAV e alle Aziende sanitarie della Regione Veneto *"gli indirizzi e i riferimenti contabili a cui attenersi per una redazione omogenea ed uniforme della documentazione afferente il bilancio d'esercizio 2017"*; nota che risulta essere l'ultima indirizzata ad ARPAV, oltre a tenere conto, per quanto compatibili, delle *"Direttive per la redazione bilancio di esercizio 2018"*, che la Regione del Veneto - Azienda Zero ha inviato alle Aziende sanitarie della Regione Veneto e allo IOV.
- b) In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio di esercizio, esso è stato predisposto secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011, esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

- c) Nella redazione al bilancio di esercizio non si sono derogate le norme di cui all'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.
- d) Sono stati rispettati i principi di redazione del bilancio previsti dall'art. 2423-bis del Codice Civile, fatto salvo quanto previsto dal Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011.

In particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
- Gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del Codice Civile.
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del Codice Civile.
- Non sono state effettuate compensazioni di partite.
- Sono previsti accantonamenti per il personale, in adempimento delle vigenti disposizioni normative, nonché accantonamenti per rischi di soccombenza giudiziale stabiliti con principio di prudenza.
- Sono rispettati i limiti di spesa.
- La nota integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011.
- La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011.

Analisi delle voci più significative del bilancio

Si rinvia alla nota integrativa che il Collegio ritiene, sia pure con la necessaria sintesi, esaustiva e conforme al contenuto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di controlli a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Agenzia in momenti successivi al 31 dicembre 2020, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attestazione dei tempi di pagamento

A decorrere dall'esercizio 2014, le amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, allegano alla relazione al bilancio di esercizio un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, elaborato secondo la definizione stabilita all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Tale indicatore, costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento (fissata per l'anno 2020 in 30 giorni dal ricevimento della fattura o richiesta equivalente di pagamento) e la data di invio dell'ordinativo di pagamento al Tesoriere e ponderato con gli importi pagati, misura nel caso di specie un anticipo medio nei pagamenti dell'Agenzia, in quanto assume un valore negativo.

Anno 2020	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti
Valore numeratore -204.301.379,07	-14,67
Valore denominatore 13.921.164,42	

L'indicatore annuale del 2020 esprime un buon risultato nella velocità di pagamento dei debiti, risultando negativo rispetto all'obiettivo a zero.

Indicatore di tempestività dei pagamenti relativo al primo trimestre 2021

(rif. nota Regione del Veneto – Azienda Zero - prot. 4493 del 10/04/2018 – punto 3):

Anno 2021	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Ammontare complessivo dei debiti scaduti (D.Lgs. 97/2016)	Numero delle imprese creditrici (D.Lgs. 97/2016)
I Trimestre	- 6,12	€ 0,00	0

Il dato del primo trimestre 2021, nonostante il protrarsi dell'emergenza sanitaria da Covid-19, mantiene un valore positivo.

Dati sui pagamenti

Ai fini della trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche, con l'art. 5 del D.Lgs. 97/2016 è stato introdotto l'art. 4-bis del D.Lgs. n. 33/2013, che prevede, al comma 2, la pubblicazione, da parte dell'amministrazione, dei dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari.

Successivamente l'ANAC, con delibera n. 1310 del 28/12/2016 *"Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016"*, ha stabilito, all'art. 6.1, che *"...In assenza di una specifica indicazione normativa, ad avviso dell'Autorità, la cadenza di pubblicazione è opportuno sia in fase di prima attuazione semestrale e poi almeno trimestrale..."*.

ARPAV ha ritenuto, in fase di prima attuazione, di prendere in considerazione l'intero anno 2016, mentre a partire dall'anno 2017, i dati sono stati elaborati con cadenza trimestrale.

Attività amministrativo contabile

Sulla base dei controlli svolti è emersa sempre una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.

Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Agenzia, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni e raccomandazioni, sempre e puntualmente recepite dalla Direzione Generale e dai Dirigenti dei Servizi chiamati in causa.

Il Collegio:

- **informa** che non sono state ricevute denunce;
- **visti** i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e dei commenti esposti;
- **attesta** la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D.Lgs. n. 118/2011;
- ritiene **di esprimere un parere favorevole** al bilancio di esercizio 2020 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione sottoscritta dal Commissario Straordinario.

Attestazioni

Tenuto conto delle "Direttive per la redazione bilancio d'esercizio 2017" impartite dalla Regione del Veneto - Azienda Zero alle Aziende sanitarie della Regione Veneto, allo IOV e ad ARPAV con nota prot. n. 4493 del 10/04/2018; nota che ha fornito "gli indirizzi e i riferimenti contabili a cui attenersi per una redazione omogenea ed uniforme della documentazione afferente il bilancio d'esercizio 2017" e che risulta anche essere l'ultimo documento di indirizzo della Regione del Veneto - Azienda Zero avente tra i destinatari ARPAV; considerate altresì, per quanto compatibili, le direttive per la redazione bilancio di esercizio 2018, che la Regione del Veneto - Azienda Zero ha inviato alle Aziende sanitarie del Veneto e allo IOV, il Collegio attesta:

- l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo (*art. 29, comma 1, lettera g del D.Lgs. 118/2011*);
- la verifica dell'area delle partecipazioni dello stato patrimoniale e i correlati crediti/debiti verso controllate/collegate/sperimentazioni gestionali (nota prot. n. 124110 del 21/03/2014) - L'Agenzia detiene un'unica partecipazione nella società FormAmbiente S.c.a.r.l. in liquidazione del valore di € 900 e non sono presenti crediti/debiti;
- i contenuti delle attestazioni prodotte dall'Agenzia ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014;
- l'affidabilità delle procedure inerenti alla sterilizzazione degli ammortamenti (*D.M. 17/09/2012: Casistica – La sterilizzazione degli ammortamenti*), nonché la sterilizzazione degli investimenti finanziati con l'utilizzo degli utili di esercizio conseguiti al 31/12/2019, che è stata contabilizzata nel

rispetto delle valutazioni espresse dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio (nota prot. n. 281172 del 15/07/2020) in occasione del parere al Bilancio Economico Preventivo (BEP) 2020, 1° Assestamento, in quanto *“totalmente finanziate da risorse finanziarie effettivamente a disposizione dell'Agenzia”*;

- la verifica dell'effettivo carattere straordinario delle contabilizzazioni appostate nella gestione straordinaria del Conto Economico 2020;
- il rispetto delle direttive impartite con l'ultima circolare di bilancio indirizzata ad ARPAV e agli atti dell'Agenzia.

Conclusioni

Il Collegio valuta positivamente:

- il saldo finanziario che esprime un valore positivo di € 16.977.294, dato dalla differenza tra l'attivo circolante di € 43.912.144 e la somma dei fondi per rischi e oneri di € 11.929.836 e dei debiti per € 15.005.014;
- la volontà dell'Agenzia di continuare nell'implementazione del Piano Investimenti allegato al Bilancio Economico Preventivo (BEP) 2021, attraverso il finanziamento anche di parte degli interventi strategici e prioritari;
- il valore della produzione che copre totalmente i costi della produzione dell'Agenzia.

Esaurita la riunione alle ore 15.50 la videoconferenza ha termine con l'interruzione del collegamento tra i partecipanti.

Fatto, letto e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Luca Biancolin

I Componenti

Dott. Andrea Vittorio Andriotto

Rag. Maurizio Salomoni Rigon

ARPAV – Collegio Sindacale – Verbale n. 73 del 30 aprile 2021 – Relazione al Bilancio di esercizio 2020

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici di ARPAV e del Presidente del Collegio Sindacale.